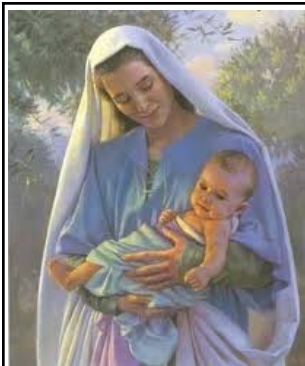




Chiusura del mese di Maggio

Giovedì 31 alle 20.45 le Parrocchie dell'Arcella, della Santissima Trinità e di S. Lorenzo partiranno in processione ognuna dalla propria chiesa per la preghiera del S. Rosario e la conclusione del Mese di Maggio dedicato a Maria che vivremo tutti insieme nella chiesa di Gesù Buon Pastore.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 27 Maggio - 3 Giugno 2018

Domenica 27 La S. Messa delle 11.30 sarà animata dall'Azione Cattolica che proseguirà poi col pranzo sociale a chiusura delle attività. Ricordiamo che ieri è iniziata la Festa dello Sport e che continua fino al 4 Giugno.

Giovedì 31 Al termine della S. Messa delle 18.00 iniziamo la preghiera della Tredicina di S. Antonio.

Alle 20.45 le Parrocchie dell'Arcella, della Santissima Trinità e di S. Lorenzo partiranno in processione ognuna dalla propria chiesa per la preghiera del S. Rosario e la conclusione del Mese di Maggio dedicato a Maria che vivremo tutti insieme nella chiesa di Gesù Buon Pastore.

Venerdì Alle 17.00 l'Adorazione Eucaristica.

Sabato 2 Alle 11.00 i battesimi di Balagion Matilde e di Sikadi Lisa. Alle 16.00 in Cattedrale le Ordinazioni Presbiterali.

Domenica 3 Solennità del SS: Corpo e Sangue di Cristo

Alle 19.00 in Cattedrale col Vescovo solenne celebrazione Eucaristica e processione.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Bolla Gino di anni 58

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuariarcella.it

Facebook: www.facebook.com/arcellapd

ss. Messe feriali: 8.00 - 18.00 ; ss. Messe festive: 18.00 - (sabato)
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vespri



L
A
R
C
E
L
L
A

27-05-2018- Santissima Trinità.... Parrocchia s. Antonio d'Arcella-Padova



Battezzate tutte le nazioni nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Commento al Vangelo di Mt 28,16-20
Santissima Trinità

Dopo aver passato un certo tempo in Galilea gli Undici discepoli raggiungono Gesù su un monte indicato da Lui.

E' in quel momento, vertice della permanenza in terra del Signore, che avviene l'ultima sua consegna ai discepoli: quella di annunciare il lieto messaggio di salvezza e, inoltre, di battezzare chiedendo che la vita del battezzato si esprima nell'osservanza degli insegnamenti contenuti in quel messaggio.

E' davvero un momento vertice per due ragioni: il Signore Gesù sta per tornare al Padre e responsabilizza i Suoi circa un insegnamento che è vita nuova. Per di più, in questa consegna di far cristiane le genti, Gesù chiede che ciò avvenga nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo. E' come se, nella sua infinita tenerezza, Gesù svelasse ai suoi il Mistero più alto, quello del Padre, Onnipotenza Creatrice, che ama talmente il Figlio, che questo Amore, infinitamente ricambiato dal Figlio, è la Persona dello Spirito Santo.

Sì, il Mistero altissimo ora sappiamo che esiste, ma sappiamo anche che "come dice S. Caterina da Siena, è "un mare senza fondo" dove, se vivi gli insegnamenti di Gesù nella sintesi dell'amare Dio facendoti dono ai fratelli, sei vivificato, 'energizzato' e anche consolato, allietato. Perché Gesù, promettendo di rimanere con noi tutti i giorni e per sempre, ci aiuta a vivere alla Presenza dei TRE-UNO: TRE che si amano talmente da essere un UNICO DIO, appunto infinitamente AMORE AMANTE.

(Commento al Vangelo di Sr Maria Pia Giudici)



Lavori di ristrutturazione del tetto della chiesa e santuario di S. Antonin

Sono passati circa 40 anni dal rifacimento del tetto della nostra chiesa ed è arrivato il momento improcrastinabile di rimetterci di nuovo mano.

La causa del consistente intervento

di rifacimento che il sottoscritto ha posto in atto unitamente alla comunità dei Frati, al Consiglio Pastorale della Gestione Economica e al Consiglio Pastorale Parrocchiale stesso, sta soprattutto nel pericoloso e progressivo slittamento dei coppi verso il basso a motivo delle vibrazioni dovute dal traffico sempre più intenso presente anche nei pressi della nostra chiesa, unitamente alla mancanza dei ganci che devono tenere bloccato singolarmente ogni coppo (accorgimento, questo, messo in atto dalle ditte specializzate nei lavori di copertura soltanto negli ultimi decenni e certamente non in uso 40 anni fa).



I primi segnali di pericolo si sono presentati 3 anni fa, allorché un forte temporale ha fatto cadere sul piazzale dell'ingresso laterale della chiesa alcuni coppi, fortunatamente senza colpire nessuno.

Si è

provveduto, per ovvi motivi di sicurezza, ad un intervento sia pure parziale tramite una ditta specializzata con gru per sistemare provvisoriamente sia i coppi mancanti che quelli che stavano pericolosamente scivolando; l'ispezione dell'intero tetto operata dalla ditta al momento dell'intervento ha però ulteriormente evidenziato la necessità di un lavoro radicale.



I segnali di pericolo, infatti, si sono susseguiti nel periodo successivo e circa 6 mesi fa si è dovuto intervenire nuovamente con la gru in quanto in più punti parecchi coppi erano scivolati e si erano fermati (fortunatamente) addosso alla grondaia.

Richiesti dal Parroco unitamente al Consiglio Parrocchiale della Gestione Economica i preventivi di 3 ditte per il rifacimento del tetto e scelta quella più conveniente tenendo

conto i criteri di qualità/prezzo, nel Settembre scorso si è dato il via libera ai lavori, i

quali però, a causa dei lunghi tempi necessari per avere i permessi e del brutto tempo invernale e delle copiose piogge di inizio primavera, hanno avuto inizio soltanto da lunedì scorso 21 Maggio. Il costo in preventivo, come si può immaginare dall'entità dell'intervento, è economicamente

molto oneroso per le finanze della nostra Parrocchia in quanto ammonta, iva inclusa,

ad una cifra **che va dai 120.000 ai 140.000 euro** (variazioni che dipendono da interventi di cui si vedrà la necessità o meno solo in corso d'opera).

Grazie a Dio la Fondazione Cariparo della Cassa di Risparmio, che anche per la realizzazione del nuovo Patronato ha dimostrato una grande generosità nei nostri confronti e che è sempre attenta a sostenere gli interventi nei luoghi di culto, ci ha approvato un bando di 50.000 euro proprio per i lavori di ristrutturazione in que-

stione.

Alla Parrocchia rimane quindi da ricoprire la rimanente spesa di 70.000 o di 90.000 euro, onere che rimane comunque molto consistente.

Contiamo sulla Provvidenza e sulla generosità proverbiale di voi tutti.

Dal mese di Giugno le offerte raccolte con la consueta busta parrocchiale della prima domenica del mese andranno non più per il Patronato ma per contribuire a pagare il costo dei lavori di ristrutturazione del tetto della nostra bella chiesa e Santuario di Sant'Antonio d'Arcella.

Concludo con un grande grazie a voi tutti per quello che con semplicità e in base alle proprie possibilità ognuno di voi potrà donare.

Il Parroco